



Al Presidente del Consiglio Comunale  
del Comune di Levico Terme  
e p.c.: al Consiglio Comunale

SEDE

**MOZIONE: Gestione impianto termale di Levico Terme e Vetriolo**

Il sottoscritto Maurizio Dal Bianco, in qualità di portavoce del Movimento 5 Stelle Levico

premessò che

- 1) un articolo dell'Adige del 26 luglio u.s. recitava: "Al Grand Hotel manca l'acqua", il centro termale dell'Hotel è ancora chiuso e i turisti vengono accompagnati con un pullmino presso le Terme di via Vittorio Emanuele e che di tutto ciò non si è avuta nessuna smentita da parte dell'amministrazione e/o della Patrimonio;
- 2) il Movimento 5 stelle l'8 settembre 2015 aveva depositato una mozione affinché venisse fatto un incontro con la cittadinanza per chiarire appunto la situazione del Grand Hotel Imperial e delle Terme, relativamente alla scadenza della loro gestione ed è stata bocciata. Alla luce dei recenti problemi insorti, riterremmo opportuno progettare meglio la gestione di due delle strutture portanti della nostra economia ed immagine turistica;
- 3) si paventano nuove grosse difficoltà, ipotizzando una continuità gestionale del comparto termale di Levico Terme - Vetriolo, dato che come è noto il contratto di affitto dello Stabilimento Termale gestito dalla Società LevicoFin (controllata da LEVICO TERME S.p.a.) già scaduto nel 2015 è stato rinnovato per un solo anno, ovvero fino al dicembre 2016, senza che sia stata paventata nessuna prospettiva gestionale a riguardo;

sottolineato che

- si possono verificare grandi ritardi da parte della P.A.T. nel concretizzare un'eventuale nuovo contratto pluriennale di gestione e che il Grand Hotel Imperial è stato conferito alla Patrimonio S.p.a. (partecipata della Provincia) in forza del Protocollo d'Intesa firmato dai rappresentanti dei Comuni di Levico Terme (nella persona dell'oggi Consigliere Provinciale Passamani), Roncegno Terme, Pergine Valsugana, dal rappresentante di Trentino Sviluppo e dal rappresentante della P.A.T. che prevedeva tra l'altro un investimento sul territorio del nostro Comune pari a circa 20 milioni di euro;
- il compito della Patrimonio S.p.a. si può ovviamente ravvisare nella valorizzazione del patrimonio in proprio possesso, ma ad oggi smembrando l'unicità termale preesistente nel nostro comune, ha creato una "lotta interna" tra le cariche dirigenti della gestione dello stabilimento termale di Levico Terme e Vetriolo e quella del Grand Hotel Imperial, tanto che i primi segnali sono quelli testimoniati dall'articolo di giornale;

considerato che

l'impasse che regna in questo contesto, nasconde probabilmente una strategia per disorientare i vari attori quali gli amministratori pubblici e/o privati, oppure vuole esasperare l'indecisione da parte della P.A.T., in modo tale da creare una cortina fumogena che darebbe spazio alle più disparate e

fantasiose "frottole" con una miriade di soluzioni poco o per nulla funzionali al futuro delle nostre Terme;

la previsione per Levico Terme di una ricaduta economica per investimenti P.A.T sono allo stato attuale delle cose, risibili a fronte delle promesse dimenticate, anche se sottoscritte nel Protocollo firmato nel 2013

ritenendo che

tutti questi aspetti vadano illustrati adeguatamente alla popolazione e agli Amministratori Comunali data l'importanza storica, economica e sociale, rivestita dal compendio termale per la nostra Comunità

chiede  
che il sindaco ed il Consiglio Comunale

si impegnino ad organizzare un incontro pubblico nel mese di ottobre p.v. o comunque quanto prima, in modo di avere a disposizione un adeguato lasso di tempo prima dell'imminente scadenza del 31/12/2016 nel quale maturare nuove prospettive, invitando anche il Consigliere Passamani, firmatario del Protocollo di cui sopra, per condividere coscientemente lo stato attuale delle cose e condividere l'eventuale prospettiva progettuale individuata da codesta amministrazione provinciale, con i cittadini e con tutte le categorie interessate

Levico Terme, 1 agosto 2016

Movimento 5 Stelle Levico Terme  
Maurizio Dal Bianco

